

Il giorno del premier in piazza Prima Renzi andrà da **Scavolini**

Possibile visita a sorpresa. Annunciate contestazioni politiche

E' ARRIVATO il giorno di Matteo Renzi. Il presidente del consiglio sarà in piazza del Popolo alle 18.30, dopo una breve visita allo stabilimento di **Scavolini** e qualche altra possibile tappa che lo staff non ha voluto anticipare. Poco prima, alle 16.15, il ministro della Salute Beatrice Lorenzin incontrerà medici, infermieri e cittadini nella sede del Nuovo Centro-destra (via Gramsci 31), con possibile visita all'ospedale San Salvatore. Ad accogliere Renzi in piazza, oltre a Matteo Ricci che introdurrà il comizio, tutti i 200 candidati sindaci del centrosinistra delle Marche, di cui 46 della sola provincia di Pesaro. Si tratta infatti dell'unica tappa regionale di Renzi in vista delle amministrative. I trecento volontari si sono attrezzati per trasformare l'evento in una

grande festa, con musica dal vivo e giochi per bambini. In caso di pioggia, il comizio si terrà al teatro Rossini, già sold out lo scorso novembre quando Renzi vi fece tappa prima delle primarie nazio-

APPOGGIO A RICCI
Si tratta infatti dell'unica tappa marchigiana della campagna elettorale

nali che lo decretarono segretario nazionale del Pd.

IN PIAZZA, ci saranno anche i contestatori. Alessandro Di Domenico distribuirà il giornale della lista "Futura Pesaro" e Forza Nuova ha preannunciato una «dura contestazione nei confronti dell'ennesimo presidente nomina-

to a tavolino dai poteri finanziari e dagli eurocrati di Bruxelles con la complicità di Napolitano». Intanto, Luca Acacia Scarpetti, candidato a sindaco per Idv, ha scritto una lettera aperta a Renzi: «Carissimo Matteo, alle elezioni di Pesaro non vedrai Idv alleata con il Pd. Noi ci abbiamo provato in tutti i modi a farci accettare, ma all'ultimo momento è arrivato un nient-nein. Nella coalizione ci sono tutti. Uomini con ventennali passati politici nell'estrema destra, altri da sempre a fianco di Silvio, altri ancora "allora" giovani porta borse della dinastia craxiana. Loro possono stare con il Pd, ma Idv no. Sosteniamo da anni, senza non pochi sforzi, il Pd, salvandolo da imboscate amiche e tradimenti, ma per noi non c'è posto, anche se siamo riusciti a creare una bella lista con persone competenti e tanto entusiasmo».

